



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche
Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

**Guida per la preparazione all'esame di tirocinio
con modalità**

Objective Structured Clinical Examination (OSCE)

1° anno di corso

A.A.2015-2016



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche
Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

Indice

1. Finalità della guida

2. Finalità dell'esame OSCE

3. OSCE 1° anno - Finalità, numerosità e durata delle stazioni

3.1 Stazioni 'Cliniche'

3.1.1 Obiettivi/Performance attese

3.1.2 Fonti e strategie per la preparazione all'esame

3.2 Stazioni 'Psicomotorie' (Procedurali)

3.2.1 Obiettivi/Performance attese

3.2.2 Fonti e strategie per la preparazione all'esame

3.3 Stazioni 'Relazionali'

3.3.1 Obiettivi/Performance attese

3.3.2 Fonti e strategie per la preparazione all'esame



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche
Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

1. Finalità della guida

Questa è una guida per lo studente alla preparazione dell'esame OSCE del 1° anno di corso.

2. Finalità dell'esame OSCE

E' un esame strutturato che permette la valutazione di competenze/abilità specifiche sviluppate dallo studente complessivamente durante le sue esperienze di tirocinio. Pertanto, l'esame è condotto al termine di queste esperienze e per ciascun anno di corso. L'esame OSCE assicura la certificazione delle competenze sviluppate dallo studente in ciascun anno di corso ed è adottato in accordo alle raccomandazioni emerse dalla *consensus conference* della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie nel documento di indirizzo del 2011 (Saiani, L., Bielli, S., Brugnolli, A. (2011) Documento di indirizzo sulla valutazione dell'apprendimento delle competenze professionali acquisite in tirocinio dagli Studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. *Medicina e Chirurgia*, 53, 2347-2354).

L'OSCE è un metodo di valutazione strutturato in tappe (denominate anche 'stazioni') consecutive. In ciascuna stazione lo studente è valutato in una specifica competenza (ad esempio, procedurale). Le stazioni hanno una durata predefinita e possono essere:

- **Cliniche**, ovvero, individuare e decidere sui problemi del paziente;
- **Psicomotorie** (procedurali), ovvero eseguire procedure in sicurezza per il paziente e per l'operatore;
- **Relazionali**, ovvero comunicare efficacemente attraverso strategie verbali e non verbali per aiutare il paziente nella comprensione/risoluzione del problema.

La selezione delle stazioni e delle competenze valutate in ciascuna è individuata sulla base degli obiettivi di tirocinio dell'anno di corso. Gli studenti di uno stesso anno di corso sono esposti a prove standardizzate valutate con gli stessi criteri di valutazione predefiniti in griglie o *checklist*.

La valutazione è condotta da Tutor Didattici preparati.

Ogni stazione, pertanto, prevede:

- *setting* specifico (reale o simulato)
- documentazione cartacea o informatizzata necessaria per comprendere il compito da svolgere (lo studente troverà istruzioni scritte, richiedenti attenta lettura)
- presidi/materiali necessari allo svolgimento del compito richiesto
- eventuale simulatore (persona addestrata su con copione predefinito)
- valutatore



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche
Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

- strumento di valutazione ovvero, *checklist* con sequenza elementi core da valutare, con relativi punteggi (punteggio finale espresso in 30esimi).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche
Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

OSCE 1°anno - Finalità, numerosità e durata delle stazioni

L'esame OSCE del 1°anno si svolge presso il Centro di Simulazione e Alta Formazione (CSAF) presso l'Azienda Sanitaria- Universitaria Integrata (ASUI) di Udine: Il Centro si trova al sesto piano del padiglione 5 dell'Ospedale di Udine in pl. S. M. della Misericordia n.15.

Prevede complessivamente n.6 stazioni della durata di 5-10 minuti ciascuna comprendenti:

- 3 stazioni cliniche
- 2 stazioni psicomotorie (procedurali)
- 1 stazione relazionale.

Ogni singola stazione prevede che lo studente riceva un compito specifico (ad esempio allestire la terapia orale da somministrare; allestire dispositivi di sicurezza per la tubercolosi; individuare un problema assistenziale come rischio di caduta, deficit cura di se; individuare un disagio esempio paura per l'intervento chirurgico), pertinente alle competenze attese al 1° anno. Lo studente sarà quindi valutato sulla specifica competenza oggetto della stazione.

3.1 Stazioni 'Cliniche'

Sono previste n. 3 stazioni cliniche; saranno valutate le competenze inerenti l'accertamento di 1° livello, l'individuazione di problemi assistenziali (reali/rischio) e delle priorità e l'individuazione degli interventi. Saranno valutate le competenze correlate ai seguenti modelli funzionali:

- attività ed esercizio fisico (compromissione delle attività di vita quotidiana, dipendenza nella cura di sé e nella mobilità, alterazione di circolazione/ossigenazione e respirazione);
- percezione e mantenimento della salute (sorveglianza e sicurezza, rischio di caduta, di sviluppare lesioni da pressione, infezioni, trombosi venosa profonda, privacy e segreto professionale);
- nutrizione e metabolismo (alterazione della termoregolazione, alterazione della nutrizione e d'idratazione, lesioni da decubito);
- eliminazione (fecale e urinaria, stipsi, ritenzione, incontinenza);
- riposo/sonno (alterazione del sonno-veglia);
- cognizione e percezione (dolore, stato confusionale, alterazione percezione sensoriale);
- cure preoperatorie: preparazione all'intervento (informazione preoperatoria, gestione dell'ansia, preparazione fisica, prevenzione infezioni, prevenzione trombo-embolica);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche
Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

Nella presentazione delle situazioni cliniche potranno essere utilizzate le seguenti scale di accertamento:

- ADL, IADL, Barthel (deficit cura di sé)
- VAS, NRS, FACE SCALE (dolore)
- MNA, WHO cavo orale (malnutrizione)
- BORG (dispnea)
- CONLEY (rischio di caduta)
- NORTON (lesioni da decubito)
- MMS, PFEIFFER, CAM (stato cognitivo)

3.1.1 Obiettivi/Performance attese

Saranno oggetto di valutazione le abilità di accertamento di 1° livello, la comprensione dei problemi clinico-assistenziali, le loro cause (dati avvaloranti), le priorità, i rischi e la scelta degli interventi.

3.1.2 Fonti e strategie per la preparazione all'esame

Per le stazioni cliniche, oltre all'esperienza maturata durante il tirocinio clinico, la partecipazione attiva alle sessioni di *debriefing* e la conduzione degli accertamenti previsti e la *discussione real-time* dei casi clinici con il tutor didattico, è suggerito lo studio sulle fonti indicate/fornite dai relativi docenti durante attività d'aula e di laboratorio preclinico rispetto a:

- Attività ed esercizio fisico
- Percezione e mantenimento della salute
- Nutrizione e metabolismo
- Eliminazione
- Riposo/sonno
- Cognizione e percezione
- Cure preoperatorie.

3.2 Stazioni 'Psicomotorie' (Procedurali)

Sono previste n. 2 stazioni psicomotorie (procedurali) che valuteranno le competenze raggiunte rispetto:

- Igiene/lavaggio delle mani
- Uso dispositivi di sicurezza individuali e precauzioni standard
- Smaltimento rifiuti sanitari
- Allestimento campo sterile



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche
Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

- Esecuzione medicazioni semplici (ferita chirurgica, ulcere da pressione)
- Applicazione di posture in sicurezza dell'operatore
- Applicazione di tecniche di mobilizzazione/posizionamento del paziente
- Esecuzione di cateterismo vescicale e sua rimozione
- Esecuzione prelievo urine completo e per urocultura da catetere e via naturale
- Esecuzione di prelievo venoso periferiche
- Esecuzione di glucostick
- Somministrazione della terapia farmacologica prescritta:
 - o per via orale, sublinguale, transdermica
 - o attraverso PEG e SNG
 - o inalatoria (inalatori predosati, aerosol, ossigeno attraverso cannula binasale, maschera Venturi e *Reservoir*)
 - o topica
 - o sottocutanea pre-dosata (eparina a basso peso molecolare)
- Calcolo per il dosaggio della terapia.
- Esecuzione clisma evacuativo,
- Rilevazione della pressione arteriosa,
- Esecuzione di elettrocardiogramma a 12 derivazioni.

3.2.1 Obiettivi/Performance attese

Saranno oggetto di valutazione la scelta delle risorse disponibili, l'appropriatezza del materiale secondo la condizione clinica descritta ed il *setting* (ad esempio materiale sterile, pulito, integro), la sequenza operativa adottata rispettando i criteri di sicurezza (ad esempio uso DPI, asepsi, posizione da far assumere al paziente, materiale specifico a disposizione per risolvere un'eventuale complicanza) e la successiva sorveglianza del paziente.

3.2.2 Fonti e strategie per la preparazione all'esame

Per le stazioni procedurali, oltre alla sperimentazione nei contesti di tirocinio clinico ed alla supervisione/verifica da parte del tutor clinico al fine di consolidare le competenze, sono possibili (previo accordo) ulteriori accessi alla sala esercitazioni presso le sedi coordinate di Udine e Pordenone e ulteriore supervisione da richiedere ai tutor didattici.

Si suggeriscono le seguenti fonti di studio:

- Gestione Igiene e lavaggio delle mani, gestione dispositivi protezione individuale:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 353-362.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche
Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

- Gestione rifiuti sanitari:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 365-367.
- Esecuzione medicazioni ferite chirurgiche:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 962-972.
- Esecuzione medicazioni lesioni da pressione:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 508-539;
Linee guida FVG agenzia regionale della sanità programma di prevenzione e trattamento delle LDD 2006.
- Applicazione posture sicure per l'operatore:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 323-328.
- Applicazione di tecniche di mobilizzazione/posizionamento del paziente:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 493-504.
- Gestione cateterismo vescicale- Raccolta campioni urine:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 760-777.
- Gestione prelievo venoso:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 1081-1086.
- Gestione prelievo per glucostick:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 1094-1095.
- Somministrazione sicura dei farmaci:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 995-999, 1012-1013.
- Somministrazione terapia inalatoria- Gestione presidi per ossigenoterapia:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 554-575.
- Esecuzione clisma evacuativo:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 730-731.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche
Corso di Studi in Infermieristica sede di Udine e Pordenone

- Rilevazione pressione arteriosa:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 186-190.
- Esecuzione elettrocardiogramma a dodici derivazioni:
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 204-208.

3.3 Stazione ‘Relazionale’

E’ prevista n. 1 stazione relazionale. Saranno valutate le competenze raggiunte nella gestione della relazione professionale in situazioni problematiche vissute dal paziente:

- problematiche frequenti nella fase pre-operatoria (ansia, paura)
- problematiche ostacolanti l’adesione al programma terapeutico
- difficoltà nell'affrontare una nuova situazione clinica

3.3.1 Obiettivi/Performance attese

Saranno oggetto di valutazione: la gestione in autonomia delle fasi della relazione (l'avvio, la gestione e la conclusione della relazione); il riconoscimento della situazione problematica (disagio, preoccupazioni, emozioni), la comprensione del punto di vista dell'utente, l'utilizzo di strategie comunicative verbali e non verbali congruenti, l'uso terapeutico del silenzio.

3.3.2 Fonti e strategie per la preparazione all'esame

Per le stazioni relazionali, oltre ad un efficace allenamento nei contesti di tirocinio, si suggeriscono le seguenti fonti di studio:

- Approccio comunicativo relazionale centrato sul paziente
Sommaruga, M. (2006) *Abilità di colloquio centrate sul paziente* in Comunicare con il paziente. Carocci edizioni, Roma, pp. 25-57;
- Come iniziare una relazione d'aiuto
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp.79-82;
- Stili e tecniche che facilitano e non il colloquio nella relazione d'aiuto
Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014) *Trattato di cure infermieristiche*. Sorbona II edizione, Napoli, pp. 75-79.